



COPIA

N. 172 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014 - Approvazione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di ottobre, con inizio alle ore 11,20 nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo

Previo invito, si è riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	Depalma	Tommaso	Sindaco	Si	
2	Sollecito	Michele	Vice Sindaco	Si	
3	Posca	Vincenzo	Assessore	Si	
4	Stallone	Salvatore	Assessore	Si	
5	Pansini	Antonia	Assessore	Si	
6	Sannicandro	Raffaele	Assessore	Si	

Presiede il sig. **DEPALMA Tommaso** nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale dott.ssa **TERESA DE LEO**

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 165, commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita " *a ciascun servizio è correlato un reparto organizzativo, semplice o complesso composto da persone e mezzi, cui è preposto un responsabile. A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio*".

VISTO altresì l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita " *Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*"

CONSIDERATO CHE:

- il piano esecutivo di gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare in sede di bilancio;
- il contenuto del piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;
- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei responsabili dei servizi;
- *qualora il piano esecutivo di gestione non contenga, per particolari dotazioni finanziarie, le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio dei poteri di gestione, dovrà essere integrato con appositi atti dell'organo esecutivo.*
- con il Piano Esecutivo di Gestione la Giunta assegna gli obiettivi ai servizi quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti.

PRECISATO CHE il piano esecutivo di gestione:

- è collegato con il bilancio pluriennale ed annuale sotto il profilo contabile, mediante l'individuazione dei capitoli da riaggregare nelle risorse e negli interventi;
- si correla ai centri di responsabilità sotto il profilo organizzativo mediante il riferimento alle posizioni dirigenziali;
- è strutturato sotto il profilo programmatico mediante la connessione e il raccordo tra gli obiettivi e le direttive di cui al piano esecutivo di gestione e i programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 7/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2014, la relazione previsionale e programmatica 2014-2016 ed il bilancio pluriennale 2014-2016.

VISTI gli art. 151, comma 4, 163, 165 commi 7 - 8 - 9, 177, del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI le linee programmatiche di mandato, la relazione previsionale e programmatica 2014-2016, nonché il piano generale di sviluppo, allegato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

CONSTATATO che la popolazione residente di questo Comune al 31/12/2013 era di **20.520** abitanti ed è, quindi, superiore al limite di 15.000, oltre il quale la norma del comma 3, dell'art. 169 del T.U. del 2000 pone per la Giunta l'obbligo, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione.

CONSIDERATO:

- che la struttura organizzativa dell'ente, come ridefinita con deliberazione di G.C. n. 265 del 30/12/2013, risulta articolata in tre settori, quali unità operative di massima dimensione ordinate per funzioni omogenee, a cui corrispondono 3 posizioni dirigenziali;
- che, comunque, nel presente atto si tiene conto dell'attività espletata dai dirigenti nell'esercizio 2014 per la direzione dei settori a cui sono preposti;
- che, pertanto, ai dirigenti di settore sono assegnate le risorse umane e finanziarie necessarie per la gestione dell'attività amministrativa dell'ente, nel rispetto dei principi sanciti dal decreto legislativo n. 267/2000;
- che la relazione previsionale e programmatica 2014/2016, allegata al bilancio di previsione 2014 ha previsto l'articolazione dell'attività e degli obiettivi dell'ente in dodici programmi, corrispondenti alle dodici funzioni del bilancio di previsione.

VISTI i decreti sindacali con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 ai dirigenti di seguito indicati:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Dott. Angelo Domenico Decandia | Capo Settore Economico Finanziario - dirigente |
| - Dott. Arch. Vincenzo Turturro | Capo Settore Gestione del Territorio - dirigente |
| - Dott. Filomeno Camporeale | Capo Settore P.M. - dirigente |

RITENUTO per quanto sopra evidenziato di individuare, quali responsabili della gestione del P.E.G. e del conseguimento dei risultati previsti dal piano dettagliato degli obiettivi, i dirigenti indicati negli allegati prospetti accanto ai servizi dei quali sono responsabili, conformemente alla vigente dotazione organica, il che consente di rilevare immediatamente le risorse umane disponibili attraverso la situazione desunta dall'organigramma presente, che così viene riportato in quanto importante elemento informativo.

RITENUTO, pertanto, di assegnare ai suddetti dirigenti le risorse finanziarie evidenziate per ciascun settore e servizio nello schema di PEG, che si allega al presente provvedimento sub A e di definire le principali modalità di gestione delle risorse.

RILEVATO CHE:

- ad ogni P.E.G. corrisponde una specifica unità operativa "SETTORE" e che la sommatoria dei piani costituisce il P.E.G. generale del comune;
- per ogni ambito di attività sono indicati: le funzioni assegnate, le attività da svolgere, gli obiettivi della gestione affidati al dirigente responsabile dell'unità operativa, le risorse umane e le dotazioni finanziarie assegnate, con riferimento alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione annuale 2014.

CONSIDERATO che questa amministrazione intende ridefinire la struttura organizzativa dell'ente per consentire l'adeguamento al processo di riforma della pubblica amministrazione e ai vincoli imposti dalla legge finanziaria, in conformità alle indicazioni del dipartimento della funzione pubblica e alle esigenze di funzionalità dei servizi.

RITENUTO altresì, di precisare che i dirigenti responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza.

ATTESO CHE l'attività di gestione sarà oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale e del nucleo di valutazione.

RITENUTO di stabilire che, oltre agli indirizzi indicati per ciascun programma, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, i dirigenti dovranno attenersi ai seguenti indirizzi generali relativi alla gestione delle risorse:

- per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche e l'acquisizione di servizi e forniture si dovrà procedere all'individuazione del contraente mediante gare a evidenza pubblica, nel rispetto del codice unico degli appalti, approvato con Decreto Legislativo n. 163/2006, avvalendosi ove possibile delle procedure in economia nei casi previsti dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal Regolamento comunale;
- per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascuna unità organizzativa, cercando di individuare interventi di razionalizzazione volti ad un ridimensionamento delle spese di gestione.

RITENUTO, altresì, di precisare quanto segue in ordine alle fasi attuative del piano esecutivo di gestione:

- la determinazione delle dotazioni finanziarie affidate ai dirigenti responsabili di settore, tiene conto delle assegnazioni che la giunta comunale ha già formalizzato dall'inizio del corrente esercizio sino al momento dell'approvazione del Piano Esecutivo di gestione. Il presente provvedimento dà atto del recepimento nel Piano Esecutivo medesimo di tutte le assegnazioni già formalizzate, unitamente agli obiettivi assegnati, secondo le rilevazioni ufficiali di contabilità generale realizzate formalmente dal servizio finanziario;
- lo stesso necessita di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni dirigente di settore e si concretizza in eventuali singoli piani di lavoro operativi interni agli ambiti di attività ed alle relative Unità operative;

VISTI i programmi contenuti nella Relazione previsionale e Programmatica 2014-2016.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D. Lgs. n. 267/00 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione si sono perfezionati impegni di spesa riferiti agli interventi ricompresi nei programmi, i cui prospetti contabili sono depositati agli atti del Servizio Finanziario;
- precisato che le dotazioni finanziarie assegnate con il presente piano di gestione, unitamente agli obiettivi operativi, fanno riferimento agli interventi e ai capitoli di cui all'allegato, parte integrante della presente deliberazione quale contenuto finanziario del programma di cui sopra.

VISTO lo schema del Piano Esecutivo di Gestione 2014 che comprende il piano dettagliato degli obiettivi suddiviso per settori, elaborato dal segretario generale sulla base delle proposte formulate dagli assessori per le materie di competenza e una parte strettamente finanziaria costituita dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la graduazione delle risorse dell'entrata e degli interventi di spesa in capitoli.

ATTESO CHE il piano degli obiettivi è stato rimodulato anche all'esito degli incontri congiunti con ciascuno dei dirigenti di settore e gli assessori competenti in data 9 ottobre 2014 e agli stessi trasmesso con posta elettronica per eventuali osservazioni.

ATTESO CHE il data 13 ottobre 2014 la proposta degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione è stata sottoposta al Nucleo di Valutazione per l'esame di competenza

RITENUTO necessario, pertanto, affidare ai dirigenti/responsabili dei singoli settori l'obiettivo del contenimento dei pagamenti di spese ed in conto capitale, attraverso l'assegnazione di un limite massimo relativo ai capitoli di propria competenza gestionale, impegnando a tal uopo il dirigente responsabile del Servizio Finanziario ad una costante attività di controllo con l'onere di preavvertire il dirigente che sta per allontanarsi da tale obiettivo o che lo ha già superato.

RITENUTO altresì di riservare alla gestione della Giunta gli atti non compresi nel piano degli obiettivi di ciascun settore nel rispetto delle competenze assegnate alla Giunta dalla normativa vigente e dallo Statuto.

VISTO lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti degli EE.LL. ed il vigente C.C.N.L..

VISTO, altresì, il regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del due maggio 2012 e successive m. e i..

RITENUTO, di stabilire che alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti si provvederà in base al nuovo sistema di valutazione.

VISTI l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 da tutti i dirigenti di settore e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, come di seguito riportati;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Angelo Domenico DECANDIA;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Filomeno CAMPOREALE;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Vincenzo TURTURRO;

parere di regolarità contabile favorevole F.to Angelo Domenico DECANDIA;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

1. **Di approvare** il Piano Esecutivo di Gestione 2014 predisposto dal Segretario Generale sulla base delle proposte formulate dagli assessori per le materie di competenza e dal Settore Finanziario per la parte contabile, che si allega al presente provvedimento, definito per ciascuna risorsa ed intervento in capitoli, in conformità con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, contenente la suddivisione sintetica delle attività comunali per Programma/Servizi e Centri di costo, determinando gli obiettivi di gestione da raggiungere nel corso dell'anno, così come risultanti nei prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo che esso dovrà essere gestito da ciascun responsabile di Settore o Servizio con le risorse umane affidategli ed indicate nel piano dettagliato degli obiettivi, adottando gli atti di gestione e gli impegni di spesa.
2. **Di dare atto** che il Piano Esecutivo di Gestione si compone pertanto dei seguenti documenti, tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) un piano dettagliato degli obiettivi suddiviso per settori (allegato A/1, A/2 e A/3);
 - b) una parte strettamente finanziaria costituita dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la graduazione delle risorse dell'entrata (allegati E/1, E/2 e E/3) e degli interventi di spesa in capitoli (allegati S/1, S/2 e S/3).
 - c) Le risorse umane assegnate ai settori (allegati CI, CII e CIII).
3. **Di assegnare** ai dirigenti di settore le risorse finanziarie ed umane e gli obiettivi della gestione necessari per la gestione delle spese relative ai vari servizi, così come indicate negli allegati schemi.

4. **Di stabilire** che i dirigenti/responsabili dei servizi/settori
- a) rispondano del regolare e tempestivo reperimento delle entrate, della regolarità delle procedure di erogazione delle spese oltre che dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, prendendo atto che la gestione dei capitoli di bilancio è riservata ai responsabili come individuati dal presente provvedimento, fino alla loro eventuale sostituzione;
 - b) provvedano ad adottare con determinazione dirigenziale idoneo atto di organizzazione interna al fine di
 - definire l'organizzazione del settore per garantire allo stesso massima funzionalità;
 - attribuire al personale assegnato la responsabilità delle singole unità organizzative;
 - attribuire ai responsabili delle singole unità organizzative, nelle quali il settore si articola, la responsabilità di alcune fasi procedurali e, per alcune attività, dell'intero procedimento amministrativo, compresa l'adozione dell'atto finale.
5. **Di prendere atto** che i dirigenti sono competenti ad assumere con proprie determinazioni atti di gestione con relativi poteri e responsabilità, precisando che:
- in caso di assenza e/o impedimento tali poteri verranno assunti dai titolari di posti sub-apicali con mansioni vicarie o, da altro Dirigente incaricato dal Sindaco,
 - qualora l'intervento da realizzare presenti caratteristiche tali da cointeressare più settori, la determinazione verrà prodotta dal settore cui appartiene sotto l'aspetto tecnico a firma di quel Dirigente, mentre il Dirigente sul cui P.E.G. ricadrà l'onere finanziario della spesa, autorizzerà la stessa sui capitoli di propria pertinenza, facendo seguire alla sottoscrizione del collega Dirigente la seguente dicitura o altra equivalente: ***“Vista la determinazione sopra esposta facente capo al ____ Settore/Servizio, per fronteggiare l'intervento di che trattasi, si impegna la spesa di Euro _____ sul capitolo _____ assegnato dal PEG a questo Settore/Servizio - F.to IL DIRIGENTE”***.
6. **Di approvare** le seguenti linee programmatiche di indirizzo per la gestione finanziaria 2014:
- A. L'attività gestionale, per il conseguimento degli obiettivi fondamentali del P.E.G. così come illustrati nelle schede allegate al presente atto e nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica dovrà orientarsi a:
 - a) criteri di economicità, di buona gestione, di imparzialità, di efficacia e trasparenza nell'attività gestionale;
 - b) acquisizione di beni e servizi al miglior prezzo di mercato ove rilevabile;
 - c) rispetto di tutte le prescrizioni relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza previste dal decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33.
 - B. Le gare d'appalto per l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi saranno espletate nel rispetto della previsione dal codice unico degli appalti, approvato con D. Lgs. n. 163/2006 avvalendosi, ove possibile, della procedura in economia come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal regolamento comunale e secondo le modalità sottoindicate:
 - a) per l'affidamento di un contratto pubblico devono essere utilizzate di norma le procedure aperte;
 - b) il ricorso alle procedure negoziate deve limitarsi ai casi disciplinati dagli articoli 56 e 57 del D. Lgs. n. 163/2006.
 - C. Per quanto attiene alle spese fisse rinvenenti da canoni o consumi (energia elettrica, acqua e fogna, gas, spese telefoniche ecc.) tenuto conto dei tempi ristretti per il pagamento delle fatture, allo scopo di evitare il tardivo adempimento con consequenziali aggravii finanziari per il Comune, disporre che il loro pagamento possa avvenire da parte del servizio finanziario anche in assenza di preventiva liquidazione del servizio competente, con imputazione ai capitoli riferiti ai servizi interessati.
 - D. Gli incarichi legali, saranno affidati a professionisti che abbiano fornito apposita dichiarazione di disponibilità ad assumere incarichi per il Comune di Giovinazzo, con rinuncia, per il futuro, ad incarichi contro il Comune, impegnando il dirigente competente a concordare con il professionista incaricato il compenso da riconoscere, in modo da ridurre, per quanto possibile, le spese del contenzioso.
 - E. Rispettare le misure organizzative tese a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 5/02/2010.
 - F. Conseguire gli obiettivi del patto di stabilità, intraprendendo le azioni previste dall'art. 28, commi 2 e 2/bis, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, finalizzate al miglioramento del saldo finanziario.

- G. Stabilire che nel caso in cui l'emissione dei mandati di pagamento di spese in conto capitale non sia possibile in quanto le liquidazioni eccedono i limiti di cassa fissati con il presente provvedimento, l'ufficio ragioneria restituisca gli atti al dirigente competente, che predisporrà idonea proposta di deliberazione giuntale di autorizzazione in deroga al pagamento, al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente.
7. **Di riservare** alla Giunta ogni decisione per quanto attiene gli atti di propria competenza previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti e in ordine a:
- I contributi, i sussidi, le sovvenzioni, gli ausili finanziari, i vantaggi economici di qualunque genere non disciplinati in termini esatti per quanto attiene importi e soggetti da norme regolamentari o atti programmatori del Consiglio Comunale, le spese straordinarie, i trasferimenti e i contributi a carattere facoltativo e/o discrezionale (per manifestazioni a carattere culturale, sociale, ricreativo, sportivo, turistico), le spese di rappresentanza;
 - la definitiva scelta sulla instaurazione o resistenza in giudizio ed il parere sulle transazioni che intervengano a controversia giudiziale già avviata ed anche su quelle in fase pre-giudiziale, fatta eccezione per quelle derivanti da problemi di circolazione ed infortunistica stradale che restano affidate al dirigente nei limiti di spesa di 2.500,00 Euro;
 - le attribuzioni non gestionali non rientranti nella competenza dei responsabili dei servizi e quei provvedimenti che gli stessi ritengano di dover rimettere alla Giunta all'interno della funzione di controllo espletata da tale organo.
8. **Di prendere atto** delle determinazioni assunte dai dirigenti responsabili dei servizi a far tempo dalla data del 1° gennaio 2014 fino alla data di esecutività del presente atto, dando atto che i dirigenti responsabili dei servizi individuati con il P.E.G. 2013 hanno proseguito la gestione anche per l'anno in corso, dirigendo i medesimi Settori e servizi lì riportati.
9. **Di stabilire che** alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti si provvederà in base al nuovo sistema di valutazione, di cui al regolamento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 2/05/2012 e che i criteri ed i parametri per verificare il raggiungimento degli obiettivi relativi a ciascun settore, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato e della progressione economica orizzontale, potranno essere ulteriormente specificati ed integrati dal nucleo di valutazione.
10. **Di notificare** a cura del Dirigente - Responsabile del Servizio Finanziario il presente provvedimento unitamente allo stralcio di P.E.G. comprendente l'elenco dei capitoli di loro spettanza e l'elenco degli obiettivi con indicate le risorse umane a loro disposizione, ai Dirigenti - Responsabili dei Servizi, i quali tra l'altro dovranno provvedere per tempo ad adottare tutti gli atti necessari ad evitare soluzioni di continuità nei servizi che vengono assicurati tramite i contratti in scadenza.

CONSIDERATA, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: T. DEPALMA

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1660

Li 23 OTT. 2014

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 23 OTT. 2014

Il Messo Notificatore
[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 23 OTT. 2014



Il Segretario Generale
[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale assiste gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale
